

NEANCHE I MITRA AD ACQUA FERMEREBBERO L'OVERTOURISM

In ogni turista c'è spesso un masochista. Non ce ne libereremo mai

Platone e i cellulari

La partita a scuola non si gioca fra tecnoforici e tecnofobici ma fra attenzione e distrazione

Lettere rubate
Insomma siete ricchi, datemi un po' dei vostri soldi. Viva la flash fiction

Ho una terribile tendenza alla gelosia. Che altro?
Intendo trionfare senza riserve in amore - si, senza bene - ed essere vincente in tutti gli altri aspetti drasticamente rischiosi della mia vita.

Diane Williams,
"Insomma siete ricchi" (Black Coffee, 100 pp.)
Jonathan Franzen ha definito "una vera orione vivente dell'avanguardia americana".

racconta Chiara Barzini nella prefazione a questa raccolta di racconti (che ha anche tradotto), negli anni Ottanta Gordon Lish, l'editore di Raymond Carver, rifiutò di pubblicare un romanzo di Diane Williams. Le "scandali" è la scrittura così scarna ed eccentrica le avrebbe spezzato il cuore e procurato anni di rifiuti.



Ci vorrebbero i mitra ad acqua, allora che pistole. Ci vorrebbero spruzzi copiosi, ripetuti e a lunga gittata per convincere i turisti a circolare. C'era una volta, qui a Parma, una via importante del centro, Strada Farini, dove passavano pedoni, biciclette, automobili, tram. Era un gran movimento, la vita ferveva. Poi un sindaco furbo tolse il tram. Un altro sindaco, anni dopo, tolse le automobili. Un sindaco ulteriore consentì la moltiplicazione dei tavolini, ora piazzati sia sulla carreggiata sia sui marciapiedi.

Con quel suo singolare romanzo Cordelli intuì che si trattava di un mito, di un fenomeno mitologico di massa e di quella che oggi è invalsa noiosamente come "narrazione". Già. L'odio che Cordelli esprime e confessa fin dalle prime pagine è l'odio di uno scrittore, di un narratore nei confronti di un altro.

L'UNICA MINORANZA NON PROTETTA DAL DILEGGIO È QUELLA DEI VECCHI
Ironizzate pure su Biden, cari giovani. Ma ricordatevi che invecchierete pure voi

Suscita un certo stupore che negli Stati Uniti, cioè in un paese fitamente popolato da persone di età avanzata o avanzatissima - come del resto oggi tutti i paesi occidentali - non ci sia stato alcun movimento di anziani - per dire: di anziani giornalisti, di anziani politici, di anziani intellettuali, di anziani autorevoli insomma - che abbia detto una parola a difesa di Biden.

diritto di proprietà. Ho una casa e non posso affittarla a chi decido io per il tempo che decido io? Ma è altrettanto evidente che si è esagerato. Est modus in rebus, dice Orazio. Il troppo stropiccia, recita la saggezza popolare. Non c'è bisogno di leggere gli ormai tanti libri sull'overtourism, basta ammirare "Verso robe veneziane", il quadro di Chiara Sorcato espinto alla mostra "Gran Turismo" di Asiago.

LA RISTAMPA DEL ROMANZO "IL DUCA DI MANTOVA"
Cordelli e l'intollerabile Cav, che aveva invaso il territorio della narrativa
"È stato un tempo felice, moderatamente felice, in cui il signor Berlusconi si chiamava proprio Berlusconi; o meglio Silvio Berlusconi (...)

prodotta dai forestieri anziché dai veneziani, e così si capisce come il sindaco Brugnano sia stato costretto a imporre l'indubbiamente antipatico biglietto d'ingresso. È possibile combinare libertà e turismo? Sopra certi numeri non credo. Attingo a un padre del liberalismo, Stuart Mill: "La libertà dell'individuo deve avere questo limite: non deve dare fastidio agli altri".

Il mio risentimento nei suoi confronti, per usare il più gentile dei termini di cui dispongo, risale alla fine degli anni Ottanta (...). Perché come Berlusconi, o come Cavaliere, si era limitato a costruire casa, o a comprare una squadra di calcio, di lui niente sapevo, o mi importava. Tutto è cominciato con l'impero televisivo. Egli è diventato un editore. O, se si vuole, una specie di regista, o di scrittore (...)

Non è possibile scomodare ogni volta il filosofo, ma insomma: questa storia dei telefonini che non si possono più portare in classe, ricorda maledettamente i taccuini di Platone, gli "hypomnemata" che il grande pensatore ateniese poteva pure accettare, a patto però che non diventassero un modo per svuotare le teste, per impoverire la memoria. Tutti affidi al supporto, o invece di ritenere mentalmente, registrati su dispositivi, dopodiché, però, devi dire addio alle competenze di una volta (Platone usa altre parole, io lo modernizzo un po').

Alfonso Berardinelli
Massimo Adolini
PICCOLA POSTA di Adriano Sofri
Bisognerebbe mettersi d'accordo preliminarmente sull'Intelligenza artificiale. È un'intelligenza diversa, indipendente e solo cronologicamente successiva all'intelligenza naturale. È dunque una presunzione come una condizione necessaria?
Nel primo caso, se l'Intelligenza artificiale è una nuova creazione dal nulla, estranea all'intelligenza naturale, allora si spiega, oltre che giustificarsi, la miriade di cretini che si pronunciano sull'IA, i cui indicono sopra convegni, si procurano catdece ministeri e direzioni.

PREGHIERA di Camillo Langone
"Trovo disperanti le camere di albergo. Dalle serrature agli interruttori, dai climatizzatori alle docce: c'è sempre almeno una cosa di cui non capisco il funzionamento. Io sogno soluzioni standard, non voglio dover ricominciare da capo ogni volta".

Se gli scrittori hanno una coscienza, è affar loro e basta
scrittura cristallina - a mettere in imbarazzo le lettrici che ora vorrebbero voltarle le spalle. Ma ora vorrebbero voltarle le spalle. Ma ora vorrebbero voltarle le spalle. Ma ora vorrebbero voltarle le spalle.

PERCHÉ ANDRÒ AL CONCERTO A MILANO

Caduta e resurrezione, come Ulisse. Anche per questo mi piace Taylor Swift

menti elementari espressi con parole elementari in melodie elementari. In altre parole, il kitsch. Ma il fatto è che sono entrato in quella fase della vita (in realtà ci sono dentro da quarant'anni, più o meno) in cui ho bisogno di arte raffinatissima

che giustifichi il mio dottorato in Lettere, ma anche di parole più limpide e dirette. Mallarmé, d'accordo; ma anche Saba, se mi si passa la similitudine sghemba; e anche, appunto, l'ovvietà delle canzoni pop. Lo dice bene Parise in una pagina del *Sillabace*

Lucetta Scaraffia
Claudio Giunta
Salvo per uso personale e vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.